

Che informazioni mi verranno fornite?

La presunta vittima e il suo genitore/badante ricevono considerazione particolare durante una investigazione, compreso:

- ▶ essere informati dell'andamento dell'investigazione. L'investigatore stabilirà un programma di contatti concordato con il genitore/ badante del bambino
- ▶ essere informati dei risultati dell'indagine riguardo al bambino - se ci sono più di una vittima presunta nell'indagine, il genitore/badante riceverà solo le informazioni che riguardano suo figlio
- ▶ essere informati, generalmente, dei risultati dell'indagine.

Il termine 'risultati' descrive se ci sono evidenze sufficienti per stabilire che una particolare accusa ha avuto luogo - una constatazione 'sostenuta'. Se non ci sono sufficienti evidenze, la constatazione 'non è sostenuta'.

Il termine 'risultati' descrive le decisioni principali della dirigenza diocesana dove una o più accuse di una investigazione viene sostenuta. I risultati possono riguardare l'investigazione di un impiegato diocesano nonché problemi operativi o sistemici.

Informazioni per i testimoni

Una volta che l'investigatore ha intervistato un testimone e la sua evidenza è stata finalizzata, il ruolo del bambino come testimone nell'investigazione è finito. Il bambino e il genitore/badante verranno informati quando l'investigazione è finita, ma non riceveranno informazioni riguardo ai risultati.



Un bambino è protetto durante e dopo l'investigazione

La Diocesi si impegna a promuovere la sicurezza ed il benessere dei bambini. La dirigenza locale delle entità diocesane ha l'obbligo di garantire un'attenzione particolare ai bambini coinvolti in un'indagine. Consulenza e supporto aggiuntivo possono essere organizzati per un bambino se il processo lo rende ansioso o angosciato.

Qualsiasi accusa per cui un lavoratore diocesano sta prendendo di mira o discriminando un bambino perché ha denunciato accuse di cattiva condotta o a causa della sua partecipazione a un'indagine, viene presa molto sul serio e l'OoSG investigherà. Se è accertato che un lavoratore diocesano è stato parte di tale discriminazione, è a rischio di gravi sanzioni disciplinari.

L'OoSG proteggerà l'identità dei testimoni bambini e li rivelerà solo se legalmente obbligato a farlo. Il lavoratore diocesano sotto indagine ha il diritto di sapere chi viene accusato di aver abusato ma non l'identità dei testimoni bambini.

Per ulteriori e dettagliate informazioni su cosa succede in un'indagine, puoi fare riferimento al sito web dell'Office of Safeguarding (Ufficio della tutela) e consultare l'opuscolo dell'Office of Safeguarding (Ufficio della tutela) intitolato **Cosa succede in un'inchiesta per i bambini della Diocesi.**



**Office of Safeguarding (Ufficio della tutela)
Diocesi di Maitland-Newcastle**

50 Crebert Street, Mayfield NSW 2304
PO Box 152, Mayfield NSW 2304
P 02 4979 1390

E childprotection@mn.catholic.org.au
www.officeofsafeguarding.org.au

30496



**Informazioni per
genitori e badanti**
di bambini coinvolti in una
investigazione diocesana

www.officeofsafeguarding.org.au



La Diocesi considera inaccettabile qualsiasi accusa di cattiva condotta o condotta abusiva nei confronti di un minore.

I minori possono essere coinvolti in investigazioni diocesane o come vittime o come testimoni di accuse di abuso o cattiva condotta da parte di un dipendente diocesano. Essere coinvolti in qualsiasi indagine può essere stressante ed è facile sentirsi sopraffatti e confusi.

Le investigazioni condotte dalla Diocesi mirano a capire cosa è successo quando si teme che un bambino possa essere oggetto di abuso o cattiva condotta.

Lo scopo è di ridurre qualsiasi rischio esistente, contribuire a metterlo in sicurezza e offrire al bambino e alla famiglia il sostegno necessario a tale scopo.

Chi gestirà il reclamo?

La Diocesi condurrà le indagini a un livello adeguato alla gravità delle accuse.

I dirigenti locali, ad esempio, un dirigente scolastico, possono condurre alcune indagini con la supervisione e il supporto dell'Office of Safeguarding (Ufficio della tutela). Queste 'investigazioni locali' sono informali e di più facile risoluzione dato che la natura delle accuse è meno grave o costituisce solo una infrazione minore degli standard professionali.

L'Office of Safeguarding (Ufficio della tutela) deve investigare tutte le accuse denunciabili, come pure condurre eventuali altre investigazioni se lo ritiene appropriato. Questo può includere questioni in cui c'è un possibile o reale conflitto d'interesse.

La Polizia verrà contattata?

La Diocesi riferirà alla Polizia del NSW e ad altre autorità pertinenti condotta criminale che:

- ▶ coinvolge un bambino o un gruppo di bambini
- ▶ costituisce un grave reato perseguibile.

Un grave reato perseguibile è un reato punibile con reclusione di cinque anni o più.

A seconda della natura dell'accusa, potremmo riferirlo anche al Dipartimento delle comunità e giustizia (già FACS).

Quanto tempo durerà l'indagine?

Le indagini possono essere relativamente semplici e risolte in poche settimane. Altre indagini possono durare mesi, a volte anni.

Alcune delle indagini più gravi comportano la partecipazione di autorità statutarie che conducono le loro investigazioni. Le indagini delle autorità statutarie hanno la precedenza - le indagini della polizia sono fondamentali, e poi le altre autorità statutarie quali il Dipartimento della comunità e giustizia. Per lo più la Diocesi è obbligata ad aspettare che le autorità statutarie completino prima le loro indagini, prima che la Diocesi sia autorizzata a iniziare la sua indagine.

Mio figlio sarà intervistato?

L'investigatore chiederà il consenso del genitore/badante a partecipare all'investigazione. Se entrambi genitore/badante e bambino sono d'accordo a partecipare all'investigazione, l'investigatore prenderà accordi per intervistare il bambino.

Il bambino deve potersi sentire il più sicuro e sostenuto possibile. Il bambino verrà intervistato in presenza di testimoni. Uno o più dei genitori/badanti del bambino o un altro adulto di fiducia devono essere presenti all'intervista del bambino.

Con il consenso del genitore/badante e del bambino, l'intervista verrà audio registrata. La registrazione audio verrà trascritta in minute scritte dell'intervista, e una copia verrà inviata al bambino (presso il suo genitore/badante).

Se il genitore/badante decide di non partecipare all'investigazione, al genitore/badante verrà chiesto di mettere la loro decisione per iscritto con l'investigatore. La scelta di non partecipare influirà probabilmente sull'indagine.

